

36 INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

La voce è così composta:

36.1 - Incrementi per lavori interni

Descrizione	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Immobili impianti e macchinari	[5]	4.738	4.210
Attività immateriali	[7]	33.709	26.128
Totale		38.447	30.338

37 ALTRI COSTI E ONERI

La composizione del saldo degli Altri costi e oneri è la seguente:

37.1 - Altri costi e oneri

Descrizione	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Svalutazioni nette e perdite su crediti (assorbimenti del fondo svalutazione)		10.459	31.692
Svalutazione crediti vs. clienti	[12.3]	8.858	(18.577)
Svalutazione crediti vs. Controlante	[12.5]	(4.375)	23.211
Svalutazione crediti diversi	[18.2]	(2.189)	20.181
Perdite su crediti		94	4.877
Manifestazione rischi operativi		35.659	29.875
Rapine subite	[24.4]	6.748	9.964
Inesistenze dell'attivo Banco Posta al netto dei recuperi	[24.8]	9.411	186
Altre perdite operative del Banco Posta		19.500	18.745
Accantonamenti netti ai (assorbimenti netti dai) fondi rischi e oneri		142.641	116.992
per vertenze con terzi	[22.2]	98.898	11.458
per oneri non ricorrenti	[22.2]	47.302	48.988
per altri rischi e oneri	[22.2]	(3.557)	56.568
Minusvalenze		1.081	1.735
ICI, TARSU e altre imposte e tasse		39.252	43.006
Differenze su stime e accertamenti di esercizi precedenti		17.575	19.760
Altri costi correnti		30.942	28.240
Totale		277.609	271.300

38 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**PROVENTI FINANZIARI**

38.1 - Proventi finanziari

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Proventi da strumenti finanziari disponibili per la vendita	79.385	32.879
Interessi ⁽¹⁾	40.636	32.223
Differenziali maturati su strumenti finanziari derivati di <i>Fair Value Hedging</i> ⁽¹⁾	(1.647)	-
Proventi da realizzo	40.020	502
Dividendi	376	154
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico ⁽¹⁾	4.942	11.319
Altri proventi finanziari ⁽¹⁾	88.795	128.364
Interessi attivi da Controllante ⁽²⁾	9.711	43.801
Remunerazione liquidità propria di Poste Italiane	9.089	6.469
Interessi su c/c bancari	10.045	15.490
Interessi attivi su depositi bancari a termine	238	2.467
Proventi finanziari su crediti attualizzati ⁽³⁾	48.694	56.217
Interessi di mora	12.373	2.967
Svalutazione crediti per interessi di mora	(3.542)	(2.861)
Proventi da società controllate	85	77
Altri proventi	2.102	3.737
Utili su cambi	5.972	4.784
Rettifiche di valore positive	-	8
Totale	179.094	177.384

Le voci accese ai Proventi da strumenti finanziari si riferiscono ad attività diverse da quelle di impiego della raccolta BancoPosta e/o della compagnia Poste Vita SpA.

1. A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2010 le voci in esame ammontano complessivamente a 132.726 migliaia di euro (171.906 migliaia di euro nell'esercizio 2009).
2. Gli interessi attivi da Controllante comprendono:
 - per 9.633 migliaia di euro gli interessi sul mutuo ex Legge n. 887/84 a copertura degli oneri finanziari derivanti dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (descritti in nota 9.2)
 - per 78 migliaia di euro gli interessi attivi sul conto aperto presso la Tesoreria dello Stato.
3. I Proventi finanziari su crediti attualizzati riguardano: per 26.279 migliaia di euro gli interessi maturati nell'esercizio sul credito verso il MEF (nota 9.2), per 13.078 migliaia di euro gli interessi sui crediti per integrazioni tariffarie Editoria (descritti in nota 12.2), e per 9.337 migliaia di euro gli interessi sui crediti verso il personale e verso IPOST per accordi CTD 2006 e 2008 (descritti in nota 10.1).

ONERI FINANZIARI

38.2 - Oneri finanziari

Descrizione	Note	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Oneri sulle passività finanziarie		74.406	94.777
su prestiti obbligazionari		38.845	38.867
su debiti verso Cassa Depositi e Prestiti		26.430	32.712
su debiti verso banche		3.953	12.752
su debiti verso altri finanziatori		4.896	5.599
corrisposti alla Controllante		191	228
da strumenti finanziari derivati		87	4.612
su debiti verso controllate		4	7
Oneri diversi sulle attività finanziarie		14.122	10.865
Componente finanziaria dell'accantonamento a TFR	[23.1]	61.280	69.758
Componente finanziaria degli accantonamenti a fondi rischi	[22.2]	1.108	1.866
Oneri finanziari su debiti attualizzati per oneri di solidarietà		212	1.763
Altri oneri finanziari		3.524	6.283
Perdite su cambi ⁽¹⁾		6.019	3.185
Totale		160.671	188.497

Le voci accese agli Oneri su strumenti finanziari si riferiscono passività diverse da quelle della raccolta e ad attività diverse da quelle di impiego BancoPosta e/o della compagnia Poste Vita SpA.

1. A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2010 gli oneri finanziari al netto delle perdite su cambi ammontano a 154.652 migliaia di euro (185.312 migliaia di euro nell'esercizio 2009).

39 IMPOSTE SUL REDDITO

39.1 - Imposte sul reddito

Descrizione	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	461.763	291.473	753.236	433.995	283.805	717.800
Imposta sostitutiva	-	-	-	59.105	-	59.105
Imposte differite attive	20.741	(1.140)	19.601	10.266	(5.505)	4.761
Imposte differite passive	84.918	11.776	96.694	(87.918)	(8.175)	(96.093)
Totale	567.422	302.109	869.531	415.448	270.125	685.573

Il *tax rate* effettivo dell'esercizio 2010 è del 46,1% ed è così composto:

39.2 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
<i>Utile ante imposte</i>	<i>1.887.452</i>		<i>1.589.563</i>	
Imposta teorica	519.049	27,5%	437.130	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Plusvalenze esenti su attività finanziarie	(8.254)	-0,4%	-	0,0%
Sopravvenienze passive indeducibili	6.966	0,4%	8.406	0,5%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.ne crediti	28.478	1,5%	21.921	1,4%
Imposte indeducibili	5.149	0,3%	5.220	0,3%
Riallineamento valori civilistici/fiscali e imposte esercizi precedenti	(3.365)	-0,2%	(62.670)	-3,9%
Riserve tecniche assicurative	20.219	1,1%	-	0,0%
Altre	(820)	0,0%	5.440	0,3%
Imposta effettiva	567.422	30,1%	415.448	26,1%

39.3 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRAP

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	1.887.452		1.589.563	
Imposta teorica	86.044	4,6%	70.995	4,5%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Sopravvenienze passive indeducibili	8.000	0,4%	9.040	0,6%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalutne crediti	11.175	0,6%	15.949	1,0%
Imposte indeducibili	841	0,0%	843	0,1%
Costo del personale indeducibile	200.451	10,6%	206.252	13,0%
Riallineamento valori civilistici/fiscali e imposte esercizi precedenti	(1.111)	-0,1%	(13.090)	-0,8%
Altre	(3.290)	-0,2%	(19.863)	-1,2%
Imposta effettiva	302.109	16,0%	270.125	17,0%

Rispetto all'esercizio in commento, nell'esercizio 2009 il Gruppo ha potuto rilevare benefici fiscali di natura non ricorrente principalmente dovuti all'esercizio della facoltà, concessa dall'art. 15 del D.L. 185/2008, convertito nella Legge 2/2009, di riallineare i valori fiscalmente rilevanti con quelli civilistici²⁴.

IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

39.4 Movimentazione crediti/(debiti) imposte correnti

Descrizione	Imposte correnti 2010			Imposte correnti 2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
	Crediti/(Debiti)	Crediti/(Debiti)		Crediti/(Debiti)	Crediti/(Debiti)	
Saldo al 1° gennaio	(26.279)	(2.988)	(29.267)	(26.004)	279	(25.725)
Pagamenti	487.979	294.912	782.891	436.334	280.660	716.994
per accenti dell'esercizio corrente	422.968	285.483	708.451	337.388	277.344	614.732
per saldo esercizio precedente	389.4	9.429	48.343	6.546	3.316	9.862
Imposta sostitutiva	26.097	-	26.097	92.400	-	92.400
Riclassifiche	-	-	-	26.096	15	26.111
Accantonamenti a Conto Economico	(461.763)	(291.473)	(753.236)	(493.100)	(283.805)	(776.905)
Imposte correnti	(475.811)	(291.795)	(767.606)	(447.891)	(283.983)	(731.874)
Imposta sostitutiva	-	-	-	(59.125)	-	(59.105)
Riallineamento	14.048	322	14.370	13.896	178	14.074
Accantonamenti a Patrimonio Netto	(18.846)	12	(18.834)	(13.704)	-	(13.704)
Altro	27.220 (*)	(309)	26.911	49.058	(182)	48.876
Saldo al 31 dicembre	0.371	309	0.680	(26.274)	0.000	(26.274)
di cui:						
Crediti per imposte correnti	47.216	5.192	52.408	43.289	7.069	50.358
Debiti per imposte correnti	(38.905)	(4.983)	(43.888)	(69.690)	(9.880)	(79.570)

(*): principalmente dovuti a crediti per ritenute su provvigioni.

In base allo IAS 12 – Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP versati sono compensati con i Debiti per imposte correnti, quando i diritti e le obbligazioni verso la medesima autorità fiscale si riferiscono allo stesso soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo.

Il credito IRES non compensato al 31 dicembre 2010 comprende l'ammontare di 38.042 migliaia di euro dovuto alla maggiore imposta sostenuta a causa dell'indeducibilità del 10% dell'IRAP negli esercizi dal 2003 al 2007 per cui è stata presentata nei precedenti esercizi istanza di rimborso.

24

Il riallineamento ha riguardato, distintamente:

- le differenze emerse in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS rese deducibili mediante il versamento di una imposta sostitutiva con la rilevazione del relativo beneficio economico;
- le differenze tra valori contabili e fiscali emerse successivamente all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, che sono divenute deducibili in 5 quote costanti a partire dall'esercizio 2009 e nei quattro successivi; l'esercizio di tale facoltà è stato privo di effetti economici apprezzabili, in quanto il risparmio di imposte correnti è compensato da una corrispondente riduzione di imposte anticipate.

IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per Imposte differite sono i seguenti:

39.5 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Imposte differite attive	760.014	644.844
Imposte differite passive	(293.795)	(417.328)
Totale	466.219	227.516

Le aliquote nominali d'imposta sono del 27,5% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP (+/-0,92% per effetto delle maggiorazioni e agevolazioni regionali e +0,15% per effetto di ulteriori maggiorazioni per le regioni i cui bilanci hanno evidenziato un disavanzo sanitario). Per l'IRAP, l'aliquota media teorica del Gruppo è del 4,6%.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

39.6 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Saldo al 1° gennaio	227.516	331.859
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Conto economico	(116.295)	91.332
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Patrimonio netto	354.931	(168.764)
Trasferimenti diretti a crediti per imposte correnti	-	(26.111)
Variazione perimetro di consolidamento	67	-
Saldo al 31 dicembre	466.219	227.516

Nell'esercizio in commento, tra i proventi ed oneri per Imposte differite imputati a Conto economico non si rilevano significative componenti positive di reddito non ricorrenti che, nell'esercizio 2009, hanno invece concorso per 110.508 migliaia di euro, principalmente per effetto del riallineamento dei valori fiscalmente rilevanti con quelli civilistici e dell'affrancamento degli avviamenti da parte della Postel SpA.

I movimenti delle Imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

39.7 - Movimentazione delle Imposte differite attive

Descrizione	Attività materiali e immateriali	Provvisi da ammortiz.	Attività e passività finanziarie	Fondi rettificativi dell'attivo	Fondi per rischi e oneri	Crediti comm. e altri	Competenze del personale	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	68.788	15.148	118.888	138.644	278.152	37.895	35.995	7.888	641.388
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(652)	(11.272)	39	4.555	7.125	62	(24.416)	14.545	(1.013)
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	18.851	-	(5.952)	(27)	(378)	(4.944)	(2.298)	-	5.252
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	8.431	-	-	-	-	(111)	8.320
Saldo al 31 dicembre 2009	64.986	3.671	118.946	135.172	276.779	32.314	2.281	32.814	644.844
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(6.445)	(2.252)	251	(3.351)	6.810	29	255	1.390	(3.313)
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	(2.095)	-	(5.952)	(27)	(378)	(5.538)	(2.298)	-	(16.288)
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	134.854	-	-	-	-	(1.501)	134.704
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	67	67
Saldo al 31 dicembre 2010	58.445	1.619	247.501	121.794	268.291	16.705	7.238	28.121	760.014

Le Imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (283.391 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (121.794 migliaia di euro), della svalutazione crediti commerciali e altri (16.705 migliaia di euro) dei debiti per competenze dovute al personale (7.238 migliaia di euro), e delle provvigioni attive di Poste Vita SpA differite in applicazione dello IAS 18 lungo la durata dei singoli prodotti (1.619 migliaia di euro). Inoltre, le Imposte differite attive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (247.501 migliaia di euro). Infine, la fattispecie delle Attività materiali e immateriali (58.445 migliaia di euro) si riferisce

principalmente alla fiscalità relativa agli immobili conferiti nel 2001 da Poste Italiane alla controllata EGI SpA, per i benefici fiscali differiti generati dal computo, a suo tempo avvenuto, di imposte sul maggior valore fiscalmente riconosciuto agli Investimenti immobiliari e alle imposte differite rilevate a seguito dell'affrancamento dell'avviamento operato da Postel SpA.

39.8 - Movimentazione delle Imposte differite passive

Descrizione	Attività materiali	Attività immat.li	Attività e passività finanziarie	Plusvalenze rateizzate	Attualizzate Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	47.802	9.279	200.110	27.462	14.162	3.411	310.226
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	4.128	3.089	(11.145)	(5.549)	5.079	84	(4.314)
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento	(46.887)	-	(122)	-	(44.675)	(95)	(91.779)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	177.071	-	13	-	177.084
Trasferimenti diretti a crediti per imposte correnti	-	-	-	-	26.111	-	26.111
Saldo al 31 dicembre 2009	5.043	12.368	373.914	21.913	690	3.400	417.328
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	(632)	2.902	78.472	16.201	12	(139)	96.816
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento	-	-	(122)	-	-	-	(122)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	(220.235)	-	8	-	(220.227)
Saldo al 31 dicembre 2010	4.411	15.270	332.627	38.114	710	3.361	392.793

Le Imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte si riferiscono principalmente a differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (232.029 migliaia di euro): il decremento dell'esercizio è dovuto principalmente alle variazioni della riserva di *fair value* commentate nella nota 20.1. Inoltre, le Imposte differite passive sono dovute a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle attività immateriali (15.270 migliaia di euro) e materiali (4.411 migliaia di euro) e alla rateizzazione delle plusvalenze (38.114 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2010 e 2009 le Imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel Patrimonio netto sono le seguenti:

39.9 - Imposte differite imputate a Patrimonio netto

Descrizione	Maggior/(Minor) Patrimonio netto	
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Riserva <i>fair value</i> per strumenti finanziari disponibili per la vendita	393.296	(169.712)
Riserva <i>cash flow hedging</i> per strumenti derivati di copertura	(38.207)	1.072
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(158)	(124)
Totale	354.931	(168.764)

Infine, nel corso dell'esercizio sono imputate a Patrimonio netto 18.834 migliaia di euro di Imposte correnti in prevalenza dovute agli utili attuariali da valutazione del TFR. Pertanto, le imposte complessivamente imputate a Patrimonio netto per l'esercizio in commento presentano un saldo attivo di 336.097 migliaia di euro.

40 RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE**RAPPORTI ECONOMICI E PATRIMONIALI CON ENTITÀ CORRELATE**

La componente dei saldi patrimoniali ed economici di bilancio riferibile a entità correlate è esposta nelle tabelle da 40.1 a 40.4, che seguono.

40.1 - Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2010

Denominazione	Saldo al 31.12.2010							
	Attività Finanz.	Att. da oper. BancaPoste	Cred. comm. II	Altre attività Altri crediti	Passività Finanz.	Pass. da oper. BancaPoste	Pass. comm. II	Altre pass.
Controllate								
Address Software Srl	287	-	56	13	-	5	742	-
DocuTel SpA	-	-	495	20	-	1	1.591	-
Kipoint SpA	-	-	289	1	-	-	156	-
Poste Tributi ScpA	-	-	2.421	-	545	977	1.546	-
Controllo congiunto								
Italia Logistica Srl	1.012	-	3.355	-	-	3	8.801	-
Uptime SpA	-	-	67	-	-	-	1.412	-
Collegate								
Consorzio ANAC	-	-	3	-	-	16	-	-
Docugest SpA	-	-	180	-	-	-	3.116	-
Telma - Sapienza Scarl	331	-	-	-	-	-	-	-
Altre collegate del gruppo SDA	-	-	2.901	-	-	-	341	6
Controllo estatuto								
Ministero Economia e Finanze	639.202	6.173.454	1.297.595	6.367	7.462	-	121.397	12.140
Rapporti Diretti	639.202	6.173.454	1.243.908	6.367	7.462	-	-	12.140
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	-	-	53.687	-	-	-	-	-
Ex Provveditorato Generale dello Stato	-	-	-	-	-	-	121.397	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	100.825	-	842.556	-	512.667	73.403	-	13.816
Cinecittà Luce SpA	-	-	1	-	-	-	-	-
CONI Servizi	-	-	112	-	-	-	6	-
Consap SpA	-	-	-	-	-	-	41	-
Consip SpA	-	-	152	-	-	-	-	-
Enav SpA	-	-	11	-	-	-	-	-
EUR SpA	-	-	-	-	-	-	1.368	-
Fondo Pensione Fondoposte	-	-	613	-	-	-	-	64.652
Gruppo Anas	-	-	42	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	39.138	-	-	-	1.259	-
Gruppo Eni	-	-	11.708	-	-	-	24.117	-
Gruppo Equitalia	-	-	29.552	-	-	-	785	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	2.486	-	-	-	13.201	-
Gruppo Finmeccanica	-	-	796	-	-	-	59.300	-
Gruppo Fintecna	-	-	26	-	-	-	39	-
Gruppo Gestore Servizi Elettrici	-	-	12	-	-	-	-	-
Gruppo Initalia	-	-	313	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	-	-	116	-	-	-	621	-
Gruppo RAI	-	-	1	-	-	-	18	-
Gruppo Sogesi	-	-	42	-	-	-	-	-
Gruppo Sogin	-	-	-	-	-	-	14	-
Soc. Sviluppo Mercato F. di Pensione SpA (MEFOP)	-	-	1	-	-	-	-	-
F.do Svalutaz. crediti vs correlate esterne	-	-	(95.077)	(4.902)	-	-	-	-
Totale	741.657	6.173.454	2.139.948	1.499	820.674	74.408	239.871	98.614

Al 31 dicembre 2010, i Fondi per rischi e oneri complessivamente stanziati a fronte di probabili passività da sostenersi verso entità correlate esterne al Gruppo e riferiti a rapporti di natura commerciale ammontano a 40.597 migliaia di euro (46.974 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

40.2 - Rapporti patrimoniali con entità correlate al 31 dicembre 2009

Denominazione	Saldo al 31.12.2009							
	Attività Finanz.	Att. da oper. BancoPosta	Cred. comm. II	Altre attività Altri crediti	Passività finanz.	Pass. da oper. BancoPosta	Deb. comm. II	Altre pass.
Controllate								
Address Software Srl	201	-	144	7	-	5	1.204	-
Consorzio Poste Contact	-	-	982	-	-	1.824	5	-
Consorzio Poste Welfare - in liquidazione	-	-	-	-	-	-	1	-
Docufel SpA	-	-	1.535	15	-	-	2.415	-
Poste Assicura SpA	-	-	364	-	-	7.518	518	-
Poste Tributi ScpA	-	-	1.568	27	1.351	146	1.476	-
Poste Voice SpA	-	-	98	-	-	179	1.454	-
Controllo congiunto								
Italia Logistica Srl	1.018	-	2.154	-	-	3	5.417	-
Collegate								
Consorzio ANAC	-	-	2	-	-	16	-	-
Docugest SpA	-	-	233	-	-	-	3.619	-
Uptime SpA	-	-	58	-	-	-	5.391	-
Altre collegate del gruppo SDA	-	-	2.456	-	-	-	334	6
Correlate esterne								
Ministero Economia e Finanze	769.500	6.804.803	1.287.495	6.540	-	(16.170)	172.319	12.140
Rapporti Diretti	769.500	6.804.803	1.201.427	6.540	-	(16.170)	-	12.140
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	-	-	86.068	-	-	-	-	-
Ex Provveditorato Generale dello Stato	-	-	-	-	-	-	172.319	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	101.143	-	938.601	-	679.517	86.936	-	14.929
CONI Servizi	-	-	69	-	-	-	21	-
Consap SpA	-	-	-	-	-	-	41	-
Consip SpA	-	-	306	-	-	-	-	-
Enav SpA	-	-	5	-	-	-	-	-
EUR SpA	-	-	-	-	-	-	882	-
Fondo Pensione Fondoposte	-	-	308	-	-	-	3	60.561
Gruppo Anas	-	-	67	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	-	-	43.969	-	-	-	705	-
Gruppo Eni	-	-	8.436	-	-	-	17.103	-
Gruppo Equitalia	-	-	33.153	-	-	-	953	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	-	-	652	-	-	-	11.225	-
Gruppo Finmeccanica	-	-	69	-	-	-	62.644	-
Gruppo Fintecnia	-	-	16	-	-	-	183	-
Gruppo Initalia	-	-	18	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	-	-	213	-	-	-	1.034	-
Gruppo RAI	-	-	17	-	-	-	2	-
Gruppo Sogei	-	-	19	-	-	-	-	-
Soc. Sviluppo Mercato F. di Pensione SpA (MEFOP)	-	-	1	-	-	-	-	-
F.do Svalutaz. crediti vs correlate esterne	-	-	(108.090)	(5.071)	-	-	-	-
Totale	871.642	6.804.803	2.314.919	1.319	689.517	88.487	264.949	87.686

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

40.3 - Rapporti economici con entità correlate nell'esercizio 2010

Denominazione	Esercizio 2010								
	Ricavi			Costi					
	Ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Investimenti		Spese correnti			
			Immob., imp. e macchin.	Attività immateriali	Costi per beni e servizi	Costo del lavoro	Altri costi e oneri	Oneri finanziari	
Controlato									
Address Software Srl	5	75	3	-	-	875	64	-	-
Docutel SpA	5	1.697	-	-	-	4.189	-	-	-
Apcom SpA	232	14	-	-	-	136	-	-	-
Poste Tribuna ScpA	1.540	8,6	-	-	-	87	-	1.212	4
Postel do Brasil Ltda	-	-	65	-	-	-	-	-	25
Controllo congiunto									
Itale Logistica Srl	2.366	415	17	-	-	13.115	-	-	-
UpTime SpA	15	14	-	-	-	5.822	-	(37)	-
Collegato									
Consorzio ANIAC	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Docugest SpA	211	49	-	-	-	9.532	-	-	-
Correlato esterno									
Ministero Economia e Finanze	803.411	458	44.216	-	-	-	-	2.941	191
Rapporti Diretti	695.403	-	44.216	-	-	-	-	2.918	191
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	108.008	458	-	-	-	-	-	22	-
ex Provveditorato Generale dello Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	1.557.331	-	2.005	-	-	-	-	-	26.431
Cinecittà Luce SpA	10	-	-	-	-	-	-	-	-
CONI Servizi	916	-	-	-	-	69	-	-	-
Consac SpA	76	-	-	-	-	-	-	-	-
Consip SpA	522	-	-	-	-	-	-	-	-
Enel SpA	214	61	-	-	-	-	-	-	-
EUF SpA	-	-	-	22	-	1.512	-	1.104	-
Fondo Pensione Fondocoste	203	306	-	-	-	-	29.324	-	-
Gruppo Anas	703	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	1.56.079	14	-	3	-	1.265	-	26	-
Gruppo Eni	32.986	-	-	-	-	43.376	-	-	-
Gruppo Equitalia	95.692	-	-	-	-	742	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	2.160	14	-	-	-	5.292	123	-	243
Gruppo Finmeccanica	215	426	-	19.678	8.343	51.396	-	-	-
Gruppo Finmeccanica	300	-	-	-	-	347	-	-	-
Gruppo Gestore Servizi Elettrici	220	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Initalia	700	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	1.441	-	-	-	-	14.503	-	2	-
Gruppo Italia Lavoro	13	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Zai	8.330	-	-	-	-	16	-	-	-
Gruppo SACZ	94	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Sogefi	82	-	-	-	-	14	-	-	-
Gruppo Sogin	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Scot Srl	59	-	-	-	-	-	-	-	-
Soc. Sviluppo Mercato Fidi Pensione SpA (IMEFOP)	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.666.138	4.809	46.306	19.708	8.343	162.208	29.511	5.298	26.964

Al 31 dicembre 2010, gli Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri effettuati a fronte di probabili passività da sostenersi verso entità correlate esterne al Gruppo e riferiti a rapporti di natura commerciale ammontano a ammontano a 8.602 migliaia di euro (3.570 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

40.4 - Rapporti economici con entità correlate nell'esercizio 2009

Denominazione	Esercizio 2009								
	Ricavi			Costi					
	Ricavi e proventi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Investimenti		Spese correnti			
			Immob., Imp. e macchin.	Attività immateriali	Costi per beni e servizi	Costo del lavoro	Altri costi e oneri	Oneri finanziari	
Controlbate									
Address Software Srl	20	73	-	-	-	1.243	-	-	-
Chronopost International Italia SpA - in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Poste Contact	16	1	-	-	-	7	-	-	-
Consorzio Poste Welfare - in liquidazione	19	-	-	-	-	1	-	-	-
Docufel SpA	36	1.868	-	-	-	4.400	-	-	-
Poste Assicura SpA	63	614	-	-	-	1.417	-	-	-
Poste Tributi SpA	502	1.326	-	-	-	81	-	1.404	7
Poste Voice SpA	107	-	-	-	-	2.417	-	-	-
Postes do Brasil Ltda	-	-	58	-	-	-	-	-	119
Controlbate esportate									
Italia Logistica Srl	2.259	660	18	-	-	10.517	-	-	-
Collaborate									
Consorzio ANAC	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Docugest SpA	237	31	-	-	-	5.299	-	-	-
UpTime SpA	-	6	-	-	-	10.981	-	-	-
Controlbate esterne									
Ministero Economia e Finanze	819.269	7.272	85.762	-	-	-	-	25.200	228
Rapporti Diretti	712.907	6.042	85.762	-	-	-	-	32.764	228
Agenzie ed altre dipendenze territoriali	106.362	1.230	-	-	-	-	-	2.436	-
Ex Provveditorato Generale dello Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Cassa Decositi e Prestiti	1.600.253	-	2.409	-	-	-	-	-	32.712
Cinecittà Holding SpA	7	-	-	-	-	-	-	-	-
CONI Servizi	1.008	-	-	-	-	91	-	-	-
Consap SpA	124	-	-	-	-	-	-	-	-
Consip SpA	837	-	-	-	-	-	-	-	-
Enav SpA	228	60	-	-	-	-	-	-	-
EUR SpA	-	-	-	-	-	3.842	-	871	-
Fondo Pensione Forooposte	3	278	-	-	-	-	29.022	-	-
Gruppo Anas	734	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Enel	140.231	13	-	-	-	2.066	-	189	-
Gruppo Iri	29.174	-	-	-	-	42.083	-	15	-
Gruppo Equitalia	82.538	-	-	-	-	678	-	-	-
Gruppo Ferrovie dello Stato	833	-	-	-	-	6.849	-	-	408
Gruppo Finmeccanica	279	-	-	38.012	8.695	56.045	-	-	-
Gruppo Finmeccanica	301	-	-	-	-	11	-	-	-
Gruppo Gestore Servizi Elettrici	171	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Initalia	43	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Istituto Poligrafico Zecca dello Stato	2.060	-	-	-	-	15.188	-	2	-
Gruppo RA1	-	-	-	-	-	17	-	-	-
Gruppo SACE	94	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Italia Lavoro	22	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo RA1	9.398	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo SACE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Sogefi	39	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Sogin	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicot Srl	63	-	-	-	-	-	-	-	-
Soc. Sviluppo Mercato F. di Pensione SpA (MEFCP)	9	-	-	-	18	-	-	-	-
Totale	8.698.900	12.302	88.500	38.012	8.718	142.320	29.022	27.401	36.094

La natura dei principali rapporti sopradescritti con entità correlate esterne, riferibili alla Capogruppo, è riassunta qui di seguito.

- I corrispettivi ricevuti dal MEF si riferiscono principalmente al compenso per l'espletamento del servizio universale (OSU), alla remunerazione dei servizi di gestione dei conti correnti postali, al rimborso di riduzioni e di agevolazioni elettorali, alla remunerazione dei servizi delegati, ai compensi per i servizi integrati di posta elettronica, per l'affrancatura di corrispondenza a credito e per l'accettazione di dichiarazioni fiscali.
- I corrispettivi ricevuti dalla CDP SpA si riferiscono principalmente alla remunerazione per l'espletamento del servizio di raccolta del risparmio postale.
- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo Enel si riferiscono principalmente a compensi per spedizioni di corrispondenza massiva, per spedizioni senza materiale affrancatura, per affrancatura di corrispondenza a credito e spedizioni in abbonamento postale etc. I costi sostenuti si riferiscono principalmente alla fornitura di gas.
- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo Equitalia si riferiscono principalmente a compensi per il servizio integrato notifiche e per spedizioni senza materiale affrancatura. I costi sostenuti si riferiscono principalmente a servizi di trasmissione telematica dei flussi F24.
- I corrispettivi ricevuti dal Gruppo ENI si riferiscono principalmente a compensi per spedizioni di corrispondenza massiva etc. I costi sostenuti si riferiscono principalmente alla fornitura di carburanti per moto e autoveicoli e alla fornitura di gas.
- Gli acquisti effettuati dal Gruppo Finmeccanica si riferiscono principalmente alla fornitura da parte di Eltag Datamat SpA di apparati e interventi di manutenzione e assistenza tecnica su impianti di meccanizzazione della corrispondenza e ad assistenza sistemistica e informatica per la creazione di archivi gestionali, consulenza specialistica e manutenzione *software*; forniture di licenze *software* e di *hardware*.

DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per Dirigenti con responsabilità strategiche si intendono gli Amministratori della Capogruppo, i Responsabili di primo livello organizzativo di Poste Italiane SpA e le figure di vertice delle principali società del Gruppo. Le relative competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali, sono di seguito rappresentate:

40.5 - Competenze lorde dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Competenze con pagamento a breve termine	16.359	14.800
Benefici successivi alla terminazione del rapporto	462	522
Totale	16.821	15.322

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati finanziamenti a Dirigenti con responsabilità strategiche e al 31 dicembre 2010 le società del Gruppo non sono creditrici per finanziamenti loro concessi.

OPERAZIONI CON FONDO PENSIONI PER DIPENDENTI

La Capogruppo e le società controllate che applicano il CCNL aderiscono al Fondo Pensione Fondoposte, ossia il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il personale non dirigente. Come indicato dall'art. 14 comma 1 dello Statuto del Fondoposte, per quanto concerne gli Organi sociali del Fondo (Assemblea dei delegati; Consiglio di Amministrazione; Presidente e Vice Presidente; Collegio dei Sindaci), la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio

della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su:

- criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché le politiche di investimento;
- scelta dei soggetti gestori e individuazione della banca depositaria.

41 ALTRE INFORMAZIONI

RISPARMIO POSTALE

L'ammontare del risparmio postale raccolto dalla Capogruppo in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato nella tabella che segue, suddiviso per forma tecnica.

41.1 - Risparmio postale

Descrizione	31.12.10	31.12.09
Libretti di deposito	97.656.369	91.119.705
Buoni Fruttiferi Postali	198.488.569	192.617.608
Cassa Depositi e Prestiti	113.503.394	102.904.310
Ministero dell' Economia e delle Finanze	84.985.175	89.713.298
Totale	296.144.938	283.737.313

Gli importi sono comprensivi degli interessi maturati e non ancora liquidati.

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI GESTITI

L'ammontare dei patrimoni gestiti da BancoPosta Fondi SpA SGR, (relativi esclusivamente a gestioni in delega a terzi), costituito dal *fair value* delle quote valorizzate all'ultimo giorno utile dell'esercizio, è pari a 3.066 milioni di euro (2.882 milioni di euro al 31 dicembre 2009)

Il patrimonio medio complessivo dei Fondi Comuni d'Investimento di proprietà di BancoPosta Fondi SpA SGR nell'esercizio 2010 è risultato pari a 3.113 milioni di euro (2.745 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

BancoPosta Fondi SpA SGR gestisce inoltre il servizio di portafoglio individuale di Poste Vita SpA.

IMPEGNI

Gli Impegni di acquisto, come dettagliati nella tabella che segue, sono riferiti principalmente alla Capogruppo.

41.2 - Impegni

Descrizione	31.12.10	31.12.09
Impegni di acquisto		
Contratti per fornitura di beni e servizi	806.114	544.971
Contratti per affitti passivi di immobili	544.097	550.112
Contratti per acquisto di Immobili, impianti e macchinari	68.667	68.911
Contratti per acquisto di Attività immateriali	43.847	48.762
Contratti per Investimenti immobiliari	39	88
Totale	1.462.764	1.212.844

Relativamente ai soli contratti per affitti passivi di immobili (nota 31.4), risolvibili di norma con preavviso di sei mesi, gli impegni futuri sono così suddivisi in base all'anno di scadenza dei canoni:

41.3 - Impegni per canoni di affitto

Descrizione	31.12.10	31.12.09
Canoni di affitto scadenti:		
entro l'esercizio successivo a quello di bilancio	138.399	132.483
tra il 2° e il 5° anno successivo alla data di chiusura di bilancio	345.067	351.652
oltre il 5° anno	60.631	65.977
Totale	544.097	550.112

Come riportato nella nota 2.2, la Capogruppo ha sottoscritto, in data 20 dicembre 2010, un accordo con UniCredit SpA per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Unicredit MedioCredito Centrale SpA, ad un prezzo di 136 milioni di euro. L'efficacia dell'operazione è subordinata al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

GARANZIE

Le Garanzie personali in essere per le quali esiste un impegno del Gruppo sono le seguenti:

41.4 - Garanzie

Descrizione	31.12.10	31.12.09
Fidejussioni e altre garanzie rilasciate:		
rilasciate dal Gruppo nel proprio interesse a favore di terzi	2.818	3.667
rilasciate da Istituti di credito nell'interesse di imprese del Gruppo a favore di terzi	104.991	93.260
Totale	107.809	96.927

BENI DI TERZI

41.5 - Beni di terzi

Descrizione	31.12.10	31.12.09
Titoli obbligazionari sottoscritti dalla clientela c/o istituti di credito terzi*	19.920.461	21.486.200
Altri beni	12.468	66.715
Totale	19.932.929	21.552.915

* Oltre ad un quantitativo di 179 milioni di altri strumenti finanziari non obbligazionari della Capogruppo (circa 147 milioni al 31 dicembre 2009)

ATTIVITÀ IN CORSO DI RENDICONTAZIONE

Al 31 dicembre 2010, la Capogruppo ha pagato titoli di spesa del Ministero della Giustizia per 279.589 migliaia di euro (364.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) per i quali Poste Italiane SpA, nel rispetto della convenzione Poste Italiane - MEF, ha già ottenuto la regolazione finanziaria da parte della Tesoreria dello Stato, ma è in attesa del riconoscimento del credito da parte del Ministero della Giustizia.

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Nel corso dell'esercizio 2008, la Capogruppo è stata imputata della violazione di talune disposizioni del DLgs 231/2001 per aver permesso, nel corso dell'esercizio 2003, in difetto di idonei modelli organizzativi e gestionali di prevenzione, l'artificiosa sovrastima della raccolta del risparmio postale al fine di godere di un indebito ricavo. Sebbene non sia al momento possibile formulare una previsione circa l'esito del procedimento, tuttora nella fase dibattimentale di fronte al Tribunale di Napoli, si rileva che gli effetti economici e commerciali della vicenda contestata sono stati riflessi nei Bilanci dei precedenti esercizi e che Poste Italiane SpA ha da tempo adottato idonei modelli organizzativi e gestionali in linea con quanto prescritto dal DLgs 231/2001.

PROCEDIMENTI PENDENTI E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ**Commissione Europea**

Dando esecuzione a quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 in tema di Aiuti di Stato, ed in conformità alle disposizioni ricevute dall'Azionista, in data 15 gennaio 2009, Poste Italiane SpA ha effettuato il pagamento dovuto al MEF. Contro la Decisione della Commissione, è pendente il ricorso di Poste Italiane di fronte al Tribunale delle Comunità Europee.

AGCM

In data 15 ottobre 2009, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha aperto un procedimento nei confronti della Capogruppo in materia di servizi postali liberalizzati al fine "di accertare se le condotte poste in essere da Poste Italiane integrino abusi di posizione dominante ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE", con particolare riferimento all'offerta Posta Time e alla partecipazione ad alcune gare. Poste Italiane SpA si è conseguentemente attivata con lo scopo di illustrare all'Autorità la "ratio" dei propri comportamenti commerciali e, nella convinzione che i suddetti comportamenti siano pienamente conformi alla normativa a tutela della concorrenza, ha ritenuto comunque opportuno presentare in data 1° marzo 2010 alcuni specifici impegni ai sensi dell'art. 14 *ter* della legge n. 287/90 tesi a superare eventuali profili anticoncorrenziali. In data 10 novembre 2010 l'Autorità ha respinto gli impegni presentati dalla Società che ha impugnato il provvedimento avanti al TAR del Lazio. Il procedimento amministrativo avanti all'AGCM è ancora in corso.

In data 8 ottobre 2009 l'Autorità ha altresì formalmente avviato un procedimento nei confronti della società PosteShop SpA al fine di verificare l'esistenza di eventuali violazioni alla Disciplina in materia di pubblicità ingannevole per aver utilizzato materiale pubblicitario per promuovere le attività della rete in *franchising* Kipoint. Alla fine del mese di dicembre 2009, nella consapevolezza della liceità della propria condotta, PosteShop SpA ha comunque presentato una proposta di impegni finalizzata a superare i rilievi ipotizzati. In data 9 marzo 2010 l'Autorità ha comunicato di non aver accolto gli impegni presentati e in data 30 marzo 2010 il procedimento si è concluso con la condanna di PosteShop SpA e una sanzione di 100 mila di euro che è stata ritualmente pagata. Il ricorso avverso la sanzione proposto avanti il TAR del Lazio è stato respinto il 10 novembre 2010. Posteshop SpA intende proporre appello innanzi al Consiglio di Stato.

In data 30 aprile 2010, inoltre, l'Autorità ha notificato alla Capogruppo l'avvio di un procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo) per la presunta ingannevolezza di alcuni materiali pubblicitari aventi ad oggetto il servizio denominato "Raccomandata 1", in ordine alla tempestività del recapito e alle condizioni di fruibilità del rimborso in caso di ritardo. Poste Italiane SpA ha tempestivamente rappresentato all'Autorità impegni tali da far venir meno i presunti profili di illegittimità della sua condotta. Il procedimento si è concluso in data 29 dicembre 2010 con la condanna di Poste Italiane SpA a corrispondere una sanzione di 200 migliaia di euro che, al 31 dicembre 2010, la Società ha accertato nelle Altre passività e ha ritualmente pagato nel febbraio 2011. Il provvedimento è stato impugnato di fronte al TAR del Lazio.

In data 30 giugno 2010, infine, l'Autorità ha avviato nei confronti della compagnia Poste Vita SpA un procedimento ai sensi del citato D.Lgs. n. 206/2005 per la presunta scorrettezza delle pratiche commerciali adottate a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 166 del 27 ottobre 2008 che ha previsto la devoluzione al fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie degli importi dovuti ai beneficiari di polizze assicurative non reclamati entro il termine di prescrizione biennale (polizze dormienti) previsto dall'art. 2952 del Codice Civile. L'Autorità intende verificare se la Compagnia ha omesso di adottare accorgimenti idonei ad informare gli assicurati circa il venir meno dell'impegno di non avvalersi del termine di prescrizione breve, assunto con le polizze di Ramo III emesse negli anni tra

il 2001 e il 2005, consentendo quindi alla clientela di richiedere la liquidazione dei diritti entro il termine di prescrizione decennale ordinario. In data 2 agosto 2010, la Compagnia ha rappresentato gli accorgimenti adottati per informare i sottoscrittori delle polizze interessate, la politica commerciale effettivamente adottata nell'interesse del consumatore durante il processo di comunicazione e gli impegni rilevanti all'estinzione del caso. Su tali basi, l'Autorità, con delibera del 29 dicembre 2010, ha ritenuto di poter chiudere il procedimento senza accertare l'infrazione, disponendo l'obbligo per la Compagnia di informare puntualmente circa le modalità di realizzazione. La Compagnia ha predisposto di conseguenza una relazione riepilogativa di tutti gli impegni cui è stata data attuazione e delle relative modalità di esecuzione.

BANCA D'ITALIA

A seguito delle risultanze della verifica ispettiva svolta dalla Banca d'Italia nel 2008 sulle attività di BancoPosta, nel corso dell'esercizio 2010 sono state approfondite, in un Tavolo di lavoro congiunto tra Banca d'Italia, l'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Capogruppo, le modalità più idonee alla individuazione, per le attività di BancoPosta, di un patrimonio giuridicamente autonomo per l'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale e a tutela dei creditori. Nel mese di febbraio 2011, l'art. 2, (commi da 17-octies a 17-duodecies) del cd. Decreto "Milleproroghe", convertito nella Legge n.10 del 26 febbraio 2011, ha previsto che ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, entro il 30 giugno 2011 Poste Italiane SpA costituisca, con delibera dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un Patrimonio Destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta, come disciplinata dal DPR 144/2001, per un valore anche superiore al dieci per cento del patrimonio netto della Società. La deliberazione dell'Assemblea determinerà i beni e i rapporti giuridici compresi in tale patrimonio e le regole di organizzazione, gestione e controllo. Poste Italiane SpA ha pertanto predisposto il nuovo modello di separazione contabile che estende il perimetro di applicazione della contabilità separata, originariamente riferito alle sole voci patrimoniali relative alle operazioni finanziarie effettuate dalla Capogruppo ai sensi del DPR 144/2001, identificate nel presente bilancio come "Attività e passività da operatività BancoPosta", a tutte le voci patrimoniali generate dalle componenti positive e negative di reddito afferenti l'operatività in commento, al fine di predisporre il separato rendiconto, allegato al Bilancio a partire dall'esercizio 2011, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

ISVAP

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo ha completato nel mese di dicembre 2009 l'accertamento ispettivo avviato alla fine dell'esercizio 2008 sulle attività della compagnia Poste Vita SpA e nel mese di febbraio 2010 le relative constatazioni sono state rappresentate agli organi della Compagnia. In relazione alle indicazioni emerse, Poste Vita SpA ha trasmesso le proprie controdeduzioni all'Autorità di Vigilanza, proponendo iniziative da porre in essere per dare seguito alle contestazioni e manifestando la piena disponibilità ad un più specifico confronto sui temi. In data 30 luglio 2010, l'ISVAP ha notificato a Poste Vita SpA SpA un atto di contestazione nell'ambito del quale, dal più ampio novero degli iniziali rilievi, ha identificato le fattispecie di presunta violazione normativa in conseguenza delle quali la Compagnia risulta esposta a sanzioni pecuniarie tra le 55 e 550 migliaia di euro. Poste Vita SpA, avvalendosi della possibilità concessa dall'Istituto, ha reso approfondite ed argomentate memorie difensive formulando altresì eccezioni procedurali di prescrizione e intempestività, all'esito delle quali ha richiesto l'eventuale archiviazione procedimento, o, diversamente, la possibilità di audizione. Allo stato attuale il procedimento è in corso.

COMP

In data 14 settembre 2010, la Commissione di Vigilanza su Fondi Pensione ha avviato una verifica ispettiva presso la Compagnia Poste Vita SpA riguardante il prodotto "Postaprevidenza Valore - Piano individuale pensionistico - Fondo

Pensione* per il periodo 1° gennaio 2009 – 30 giugno 2010. Il gruppo ispettivo ha lasciato i locali della Compagnia in data 16 novembre 2010 e le attività ispettive sono ancora in corso per gli approfondimenti sulla documentazione raccolta.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nell'esercizio 2010, Poste Italiane SpA si è autonomamente dotata di un'apposita procedura che regola le modalità di conferimento di incarichi da affidare alla società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete. Tale procedura prevede, tra l'altro, di fornire un'informativa di sintesi su tali incarichi.

Si riportano nella tabella seguente i corrispettivi, distinti per tipologia di attività, pattuiti per gli esercizi 2010 e 2009 con la società di revisione PricewaterhouseCoopers o con le società appartenenti alla sua rete.

41.6 - Informazioni relative ai corrispettivi alla Società di Revisione

Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi (*)	
		Esercizio 2010	Esercizio 2009
Servizio di revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	1.600	1.524
	Rete PricewaterhouseCoopers	-	-
Servizio di revisione facoltativa o correlato alla revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	153	90
	Rete PricewaterhouseCoopers	240	-
Servizio diverso dalla revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	30	17
	Rete PricewaterhouseCoopers	967	1.397
Totale		2.990	3.028

(*) Gli importi non includono spese e oneri accessori (ad es. contributo di vigilanza CONSOB).

Il Servizio diverso dalla revisione è prevalentemente attribuibile a un incarico pluriennale, affidato da Poste Italiane SpA tramite procedura di gara, per l'attività di monitoraggio della qualità del recapito Posta prioritaria e Posta target.

42 DATI SALIENTI DELLE PARTECIPAZIONI

42.1 - Elenco delle partecipazioni consolidate integralmente

Denominazione (sede sociale)	Quota % posseduta	Capitale sociale	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Banco Posta Fondi SpA SGR (Roma)	100%	12.000	17.210	66.467
Consorzio Logistica Pacchi ScpA (Roma)	97,50%	516	-	516
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA (Roma) (*)	100%	120	-	120
Europa Gestioni Immobiliari SpA (Roma)	100%	103.200	18.338	435.616
Mistral Air Srl (Roma)	100%	530	(1.518)	1.613
Postecom SpA (Roma)	100%	6.450	(1.106)	38.721
PosteMobile SpA (Roma)	100%	2.582	5.464	14.886
Poste Energia SpA (Roma) (*)	100%	120	78	875
Poste Link Scrl (Roma) (*)	100%	200	3.308	11.539
Poste Tutela SpA (Roma)	100%	153	971	8.146
Poste Vita SpA (Roma) (*)	100%	561.608	188.058	1.240.577
Poste Assicura SpA (Roma) (*)	100%	5.000	(733)	7.431
Postel SpA (Roma)	100%	20.400	9.692	148.625
PostelPrint SpA (Roma)	100%	7.140	4.058	36.891
PosteShop SpA (Roma)	100%	2.582	(2.500)	3.307
SDA Express Courier SpA (Roma)	100%	56.339	(34.508)	52.449

(*) Per tali società i dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nei bilanci di esercizio redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

42.2 - Elenco delle partecipazioni in entità valutate con il metodo proporzionale

Denominazione (sede sociale)	Quota % posseduta	Attività		Passività		Rischi e provvisi	Risultato dell'esercizio
		correnti	non correnti	correnti	non correnti		
Italia Logistica Srl ^(*) (Roma)	50%	54.637	14.707	65.524	1.944	87.473	(3.544)

(*) Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2010 è di 84 unità.

42.3 - Elenco delle partecipazioni in entità valutate con il metodo del Patrimonio netto

Denominazione (sede sociale)	Quota % posseduta	Attività	Passività	Rischi e provvisi	Risultato dell'esercizio
Address Software Srl (Roma)	51%	936	749	1.193	(8)
Consorzio ANAC (Roma) ^(a)	30,30%	43	10	-	-
Docuget SpA (Parma) ^(b)	37%	7.857	3.698	11.712	871
Docutel Communications Services SpA (Siena)	85%	3.172	1.778	4.872	5
Kipoint SpA (Roma) ^(c)	100%	847	561	-	(445)
Poste Tributi ScpA (Roma)	90%	5.566	2.983	1.899	-
Postel do Brasil Ltda (Brasilia) ^(d)	99,88%	834	756	-	12
Programma Dinamico SpA (Roma) ^(e)	-	241	114	5	6
Telma Sapienza Scat (Roma) ^(a)	32,45%	-	-	-	-
Uptime SpA (Roma) ^(a)	28,57%	8.909	8.966	11.889	(198)

(a) Dati dell'ultimo bilancio approvato della società al 31.12.2009.

(b) Dati economici gestionali; dati patrimoniali al 31.10.2010.

(c) Dati dell'ultimo bilancio approvato della società al 31.12.2007.

(d) Dati dell'ultimo bilancio approvato della società al 31.12.2009; le società del Gruppo non detengono partecipazioni in Programma Dinamico SpA.

(e) Dati non disponibili.

43 EVENTI SUCCESSIVI

Gli accadimenti intervenuti dopo la data di riferimento del Bilancio, sono descritti nelle Note che precedono e non vi sono altri eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2010. Si veda in particolare quanto riportato nella nota 41 (Procedimenti pendenti e rapporti con le Autorità - Banca d'Italia) circa la prevista costituzione di un Patrimonio Destinato all'esercizio dell'attività BancoPosta.

Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

I sottoscritti Massimo Sarmi, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Zurzolo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Italiane S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010

2. Al riguardo, si rappresenta quanto segue

2.1 come evidenziato nel modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno, espressamente richiamato da Confindustria nelle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF*, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria;

2.2 alcune attività, tra cui quella di verifica dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, sono in corso di svolgimento.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

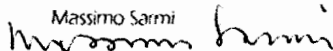
- a) sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002,
- b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili,
- c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 7 marzo 2011

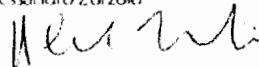
L'Amministratore Delegato

Massimo Sarmi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandro Zurzolo



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

All'Assemblea dei Soci della Società Poste Italiane S.p.A.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Poste Italiane, che chiude con un utile di 1.017.921 migliaia di euro (903.990 migliaia di euro al 31.12.2009), è stato redatto dalla Capogruppo in applicazione alle disposizioni dettate dal Regolamento CEE n. 1606/2002, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico Separato, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto di Movimentazione di Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario, e dalle Note al bilancio ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori.

Le Note al bilancio, inoltre, rappresentano in maniera chiara i criteri adottati, gli specifici principi contabili scelti ed applicati, la natura ed i rapporti economici nonché patrimoniali delle operazioni con parti correlate.

In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo la classificazione delle attività e passività in correnti e non correnti, il Conto Economico è classificato in base alla natura delle componenti di costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Collegio Sindacale ha preso atto dei contenuti della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA in data 21 marzo 2011.

In conclusione, presa visione dei criteri adottati nella formulazione del bilancio consolidato, con particolare riferimento all'area di consolidamento e alla uniformità di applicazione dei principi contabili, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente Relazione.

Roma, 21 marzo 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

D.ssa Silvana Amadori	- Presidente
Dr. Ernesto Calaprice	- Sindaco effettivo
Dr. Francesco Ruscigno	- Sindaco effettivo